



Direzione Regionale Campania

REGISTRO DELLA SORVEGLIANZA SULLE VERIFICHE E SUI CONTROLLI PERIODICI ANNO _____

Compilato a cura del Responsabile del Processo Prevenzione di Sede o Preposto o Datore di lavoro

**IL CONTROLLO DIREZIONALE
SULLA SICUREZZA ED IGIENE
NEI LUOGHI DI LAVORO INAIL**

DEFINIZIONI RICORRENTI

SORVEGLIANZA: Trattasi di controllo visivo atto a verificare che le attrezzature e gli impianti antincendio siano nelle normali condizioni operative, siano facilmente accessibili e non presentino danni materiali accertabili tramite esame visivo. La sorveglianza può essere effettuata dal personale anche amministrativo, normalmente presente nelle aree protette dopo aver ricevuto adeguate istruzioni. (DM 10/03/98)

CONTROLLO: Trattasi dell'insieme delle operazioni tese a verificare la completa e corretta condizione di funzionalità delle attrezzature e degli impianti e riguarda il personale tecnico e sanitario dell'Istituto o delle ditte affidatarie della manutenzione.

MANUTENZIONE: Consiste nell'operazione od intervento finalizzato a mantenere in efficienza ed in buono stato le attrezzature e gli impianti. Essa può essere di tipo ordinario o straordinario in relazione all'entità dell'intervento, ai materiali impiegati e alle attrezzature utilizzate. (DM 10/03/98)

MANUTENZIONE ORDINARIA: operazione che si attua in loco, con strumenti ed attrezzi di uso corrente. Essa si limita a riparazioni di lieve entità, bisognevoli unicamente di minuterie, e comporta l'impiego di materiali di consumo di uso corrente o le sostituzioni di parti di modesto valore espressamente previste, è effettuata dalle ditte esterne sulle quali il personale amministrativo di sede può svolgere solo un'attività di sorveglianza (v. sopra). (DM 10/03/98)

MANUTENZIONE STRAORDINARIA: intervento di manutenzione che non può essere eseguito in loco o che, pur essendo eseguito in loco, richiede mezzi di particolare importanza oppure attrezzature o strumentazioni particolari o che comporti sostituzioni di intere parti di impianto o la completa revisione o sostituzione di apparecchi per i quali non sia possibile o conveniente la riparazione, è effettuata secondo



Direzione Regionale Campania

REGISTRO DELLA SORVEGLIANZA SULLE VERIFICHE E SUI CONTROLLI PERIODICI ANNO _____

Compilato a cura del Responsabile del Processo Prevenzione di Sede o Preposto o Datore di lavoro

le indicazioni fornite dal Direttore regionale con nota del 31 luglio 2009 relativa all'affidamento dei lavori (urgenti) la Sede con il proprio referente chiamerà la ditta, indicherà alla ditta il guasto e firmerà il rapporto Della ditta dopo l'intervento ponendo le indicazioni che sarà in grado di scrivere e inviando una copia alla CTE regionale (DM 10/03/98). Ove i lavori non fossero urgenti la Sede secondo la sopraindicata procedura dovrà comunicare alla Direzione regionale – Uff. Prevenzione la richiesto di intervento.

REVISIONE: misura di prevenzione atta a verificare e rendere perfettamente efficiente l'impianto, tramite l'effettuazione di opportuni accertamenti ed interventi (definizione UNI) (ditta incaricata)

COLLAUDO: Accertamento della perfetta rispondenza della installazione al progetto esecutivo ed alla norma (definizione UNI)

REGOLARE ESECUZIONE: dopo l'intervento di manutenzione straordinaria il personale amministrativo, se in condizione di farlo, pone la nota di regolare esecuzione per il pagamento della fattura, solo ove ci si trovi in presenza di una valutazione tecnica, che non è in grado di fare autonomamente, la segnalerà alla CTE regionale per ottenerla dal personale tecnico.

ISTRUZIONI SULLE MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA SORVEGLIANZAEstintori

1. l'estintore deve essere segnalato tramite idoneo cartello (disegno bianco su fondo rosso) e possibilmente provvisto di un numero progressivo di identificazione;
2. l'estintore deve essere facilmente individuabile, libero da ostacoli ed immediatamente utilizzabile;
3. deve essere presente il dispositivo di sicurezza contro gli azionamenti accidentali;
4. i contrassegni distintivi dell'estintore devono essere facilmente leggibili;
5. l'indicatore di pressione deve essere compreso all'interno della zona verde;
6. l'estintore deve essere mantenuto in buono stato (ad es. non deve essere presente della ruggine, deve essere presente il manicotto di erogazione ecc.);
7. il cartellino di manutenzione deve essere sempre presente e correttamente compilato.

Idranti

1. L'idrante deve essere presente in ogni suo componente (cassetta, manichetta, lancia, attacco idraulico) e segnalato tramite apposito cartello (disegno bianco su fondo rosso);
2. l'idrante deve essere facilmente individuabile, libero da ostacoli ed immediatamente utilizzabile;
3. la manichetta deve essere regolarmente arrotolata ed in buono stato di conservazione;
4. la lancia deve avere la maniglia di regolazione dell'acqua in posizione chiusa ed essere in buono stato di conservazione;
5. la cassetta deve essere dotata di vetro di sicurezza e non deve presentare tracce di rottura, corrosione ecc.

Porte REI

1. verificare che la chiusura automatica della porta sia ermetica;
2. le porte REI non possono essere lasciate aperte e bloccate con zeppe, arredi ecc.; verificare, quindi, che siano mantenute costantemente chiuse;
3. controllare che la chiusura e l'apertura avvengano in modo semplice e con facilità;
4. controllare la funzionalità dei dispositivi automatici di chiusura (cerniere con molla di richiamo funzionante).

Uscite di sicurezza

1. l'uscita di sicurezza deve essere segnalata da idoneo cartello (disegno bianco su fondo verde);
2. l'accesso all'uscita, compreso il percorso necessario per raggiungerla, deve essere libero da ostacoli o qualsiasi altro impedimento;
3. verificare che le ante della porta siano facilmente e completamente apribili;

Luci di emergenza

1. verificare che tutte le lampade siano funzionanti; questo può essere fatto, ad esempio, interrompendo per alcuni minuti l'alimentazione elettrica generale e controllando l'entrata in funzione di tutte le lampade, oppure controllando a vista lo stato dei led luminosi (verde e/o rosso) di ogni lampada;
2. verificare l'integrità delle lampade e la loro stabilità alle strutture murarie.

Pulsanti di sgancio corrente elettrica

1. verificare se sia necessario il martelletto per la rottura del vetro del pulsante;
2. il pulsante deve essere chiaramente visibile ed immediatamente utilizzabile;
3. il pulsante deve essere provvisto di cartello indicante la funzione svolta (es. sgancio elettrico ascensori);
4. verificarne l'effettivo funzionamento; questo può essere fatto premendo il pulsante dopo aver rimosso il coperchio di protezione con un cacciavite e controllando l'interruzione dell'alimentazione elettrica.

Pulsanti di allarme

1. verificare se sia necessario il martelletto per la rottura del vetro del pulsante;
2. il pulsante deve essere chiaramente visibile ed immediatamente utilizzabile;
3. il pulsante deve essere provvisto di cartello indicante la funzione svolta (es. allarme incendio);
4. verificarne l'effettivo funzionamento; questo può essere fatto premendo il pulsante dopo aver rimosso il coperchio di protezione con un cacciavite e controllando che il suono prodotto dalla/e sirena/e sia udibile in tutto l'edificio.

Valvole di intercettazione gas infiammabili e/o esplosivi

1. verificare che la valvola sia segnalata tramite apposito cartello;
2. la valvola deve essere chiaramente visibile e facilmente accessibile;
3. chiudere e riaprire la valvola verificandone l'effettivo funzionamento;

Rilevatori di incendio e/o gas e dispositivi di spegnimento automatico dell'incendio

1. controllare sul display della centralina dell'impianto eventuali segnalazioni di guasti, errori, anomalie;
2. contattare la ditta che effettua la manutenzione dell'impianto.

Evacuatori di fumo e calore

1. nel caso di dispositivi ad apertura manuale, verificarne il funzionamento premendo il pulsante di comando;
2. nel caso di dispositivi collegati ad un impianto centralizzato, controllare sul display della centralina dell'impianto eventuali segnalazioni di guasti, errori, anomalie ed eventualmente contattare la ditta manutentrice;
3. nel caso di evacuatori costituiti da aperture permanenti (es. superfici grigliate) verificare che siano mantenute pulite e libere da qualsiasi ostacolo.

DPI antincendio e dispositivi di primo soccorso

1. verificare che la cassetta sia segnalata da apposito cartello (disegno bianco su fondo verde per la cassetta di primo soccorso, disegno bianco su fondo rosso per quella antincendio) e provvista dell'elenco dei materiali contenuti;
2. la cassetta deve essere ben visibile e facilmente raggiungibile;
3. i materiali presenti nella cassetta devono corrispondere a quelli contenuti nell'elenco affisso sulla stessa e risultare in buono stato di conservazione;
4. verificare i materiali con scadenza.

Certificati ed autorizzazioni



Direzione Regionale Campania

REGISTRO DELLA SORVEGLIANZA SULLE VERIFICHE E SUI CONTROLLI PERIODICI ANNO _____

Compilato a cura del Responsabile del Processo Prevenzione di Sede o Preposto o Datore di lavoro

1. verificare la data di scadenza del certificato

DVR Documento di Valutazione dei Rischi

1. aggiornare il documento in caso di modifiche che possono influire sull'esposizione ai rischi da parte dei lavoratori

REGISTRO DELLA SORVEGLIANZA SULLE VERIFICHE E SUI CONTROLLI PERIODICI ANNO _____

Compilato a cura del Responsabile del Processo Prevenzione di Sede o Preposto o Datore di lavoro

CERTIFICATI ED AUTORIZZAZIONI

n.	Controllo	Intervento	Periodicità	Incaricato INAIL	DATA RILASCIO	DATA SCADENZA
1	CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDIO (CPI)	RINNOVO	INDICATA SUL CERTIFICATO	Uff. Att. Str.li o CTE		
2	AUTORIZZAZIONE SANITARIA ESERCIZIO AMBULATORI	RINNOVO	INDICATA SUL CERTIFICATO	Uff. Att. Str.li o CTE		
5	PERMESSI COMUNALI (Passi carrai, insegne esterne, ecc...)	RINNOVO	INDICATA SUL CERTIFICATO	CTE		

VALUTAZIONE DEI RISCHI

n.	Controllo	Intervento	Periodicità	Incaricato	DATA ULTIMA	DATA SUCCESSIVA
1	RISCHI FISICI (D.V.R.)	AGGIORNAMENTO	QUADRIENNALE	RSPP		
2	STRESS LAVORO CORRELATO	VALUTAZIONE	Secondo indicaz. medico	MEDICO COMPETENTE	Entro 01 AGOSTO 2010	

RISCHIO CHIMICO

n.	Controllo	Intervento	Periodicità	Incaricato	DATA ULTIMA	DATA SUCCESSIVA
1	STOCCAGGIO E L'ETICHETTATURA DI TUTTI I PRODOTTI	CONTROLLO	TRIMESTRALE	Respons. Laboratorio, RX ecc.		

REGISTRO DELLA SORVEGLIANZA SULLE VERIFICHE E SUI CONTROLLI PERIODICI ANNO _____

Compilato a cura del Responsabile del Processo Prevenzione di Sede o Preposto o Datore di lavoro

2	PRESENZA E L'AGGIORNAMENTO DELLE SCHEDE DI SICUREZZA DEI PRODOTTI	CONTROLLO	TRIMESTRALE	Respons. Laboratorio, RX ecc.		
---	---	-----------	-------------	-------------------------------------	--	--

CORSI DI FORMAZIONE

n.	Controllo	Intervento	Periodicità	Incaricato	DATA ULTIMO	DATA PROSSIMO
1	ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO	AGGIORNAMENTO	TRIENNALE	PREVENTORE DI SEDE		
2	MODULO B RSPP E ASPP	AGGIORNAMENTO	QUINQUENNALE	PREVENTORE DI SEDE		
3	INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI	AGGIORNAMENTO	TRIENNALE	PREVENTORE DI SEDE		
4	FORMAZIONE RLS	AGGIORNAMENTO	ANNUALE	PREVENTORE DI SEDE		
5	FORMAZIONE PREPOSTI	AGGIORNAMENTO	QUINQUENNALE	PREVENTORE DI SEDE		
6	FORMAZIONE ADDETTI ANTINCENDIO, EMERGENZA, EVACUAZIONE	AGGIORNAMENTO	In occasione di modifiche della normativa antincendio	PREVENTORE DI SEDE		

SORVEGLIANZA SANITARIA

n.	Controllo	Intervento	Periodicità	Incaricato	DATA ULTIMA	DATA SUCCESSIVA
1	ADDETTI AI VIDEOTERMINALI	VISITA DI CONTROLLO	QUINQUENNALE	MEDICO COMPETENTE		

REGISTRO DELLA SORVEGLIANZA SULLE VERIFICHE E SUI CONTROLLI PERIODICI ANNO _____

Compilato a cura del Responsabile del Processo Prevenzione di Sede o Preposto o Datore di lavoro

2	ADDETTI AI VIDEOTERMINALI IDONEI CON PRESCRIZIONE O LIMITAZIONI E/O OVER 50 ANNI	VISITA DI CONTROLLO	BIENNALE	MEDICO COMPETENTE		
---	--	---------------------	----------	-------------------	--	--

ASCENSORI E MONTACARICHI

n.	Controllo	Intervento	Periodicità	Incaricato	DATA ULTIMA	DATA SUCCESSIVA
1	VERIFICA PERIODICA IMPIANTO ASCENSORE	VERIFICA	BIENNALE	ASL/ARPA/IL/ ORG. DI CERTIF.		
2	MANUTENZIONE IMPIANTO ASCENSORE	MANUTENZIONE	SEMESTRALE	DITTA ESTERNA		
3	VALUTAZIONE RISCHIO IMPIANTO	VALUTAZIONE	In occasione della visita di verifica e in funzione dell'anno di costruzione come previsto dalla normativa	ASL/ARPA/IL/ ORG. DI CERTIF.		
4	MONTACARICHI	VERIFICA	BIENNALE	ASL/ARPA/IL/ ORG. DI CERTIF		
		MANUTENZIONE	ANNUALE	DITTA ESTERNA		
5	PIATTAFORMA PER DISABILI	VERIFICA	BIENNALE	ASL/ARPA/IL/ ORG. DI CERTIF		
		MANUTENZIONE	ANNUALE	DITTA ESTERNA		



Direzione Regionale Campania

REGISTRO DELLA SORVEGLIANZA SULLE VERIFICHE E SUI CONTROLLI PERIODICI ANNO _____

Compilato a cura del Responsabile del Processo Prevenzione di Sede o Preposto o Datore di lavoro

IMPIANTI TERMICI

n.	Controllo	Intervento	Periodicità	Incaricato	DATA ULTIMA	DATA SUCCESSIVA
1	Caldaia con Pn < 35 Kw	Manutenzione	annuale	Ditta esterna		
		Verifica rendimento	biennale			
2	Caldaia con 35 < Pn < 350 Kw	Manutenzione	annuale	Ditta esterna		
		Verifica rendimento	annuale			
3	Caldaia con Pn > 350 Kw	Manutenzione	annuale	Ditta esterna		
		Verifica rendimento	semestrale			